

PARTE VI - STUDI E PROMOZIONE

a cura del Servizio Studi e Promozione

1. Studi e ricerche

Il DPCM 329/01, art. 3, prevede che l'Agenzia per le Onlus – per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali – possa promuovere: *iniziative di studio e di ricerca sulla normativa; campagne per lo sviluppo e la conoscenza delle organizzazioni, del Terzo settore e degli enti in Italia, al fine di promuoverne e diffonderne la conoscenza e di valorizzarne il ruolo di promozione civile e sociale; azioni di qualificazione degli standard in materia di formazione e di aggiornamento (...); scambi di conoscenza e forme di collaborazione fra realtà italiane (...)*. In tale ambito rientrano iniziative di studio e approfondimento scientifico tra cui progetti di ricerca con assegnazione di borse di studio sulle principali tematiche del Terzo settore nonché la promozione di dottorati di ricerca.

1.1. Monitoraggio dei dottorati di ricerca (area economica, sociologica e giuridica)

L'Agenzia per le Onlus si è fatta promotrice presso importanti atenei italiani di borse di dottorato a partire dall'anno 2008, consapevole del ruolo strategico della formazione per lo sviluppo del *non profit*. Il suo ruolo peraltro, pur nel rispetto dell'autonomia e della competenza scientifica delle Università, non si è tuttavia limitato a quello di mero finanziatore ma la stessa si è posta come referente istituzionale anche per eventuali azioni sinergiche nella successiva diffusione dei risultati. I dottorati, di durata triennale, sono destinati a concludersi nel corso del II semestre 2011 e seguono le scadenze previste dalla normativa.

Di seguito si indicano i corsi attivati con un breve affondo sulle tematiche affrontate:

- *Università degli Studi di Milano - Dottorato di ricerca in area giuridica (diritto costituzionale):* l'attività di studio si è concentrata sul settore dell'istruzione (istruzione superiore/universitaria e formazione professionale) con particolare riferimento ai sistemi di finanziamento e al ruolo del *non profit* nei suddetti ambiti.

Per ognuna di tali aree sono stati individuati e approfonditi tre segmenti nei quali, a vario titolo, è coinvolto il Terzo settore: 1) il servizio abitativo (problema della residenzialità per gli universitari), con riflessioni circa le possibili soluzioni che possono essere messe in atto coinvolgendo il *non profit* con forme di *partnership pubblico/privato*; 2) istruzione statale e non statale, con analisi dei sistemi di finanziamento e autofinanziamento e dei sistemi volti a rendere effettiva la libertà di scelta dei genitori

(con comparazione della legislazione regionale); 3) istruzione professionale, con ricostruzione della disciplina relativa alla materia.

▪ *Alma Mater Studiorum – Università di Bologna - Dottorato di ricerca in area sociologica:* la ricerca verte su *Il ruolo del Terzo settore nelle politiche sociali per la famiglia*. In particolare, premesso che le politiche familiari hanno sinora avuto un carattere assistenzialistico, l'obiettivo è giungere a un welfare in cui agisca una triangolazione fra Stato, mercato e privato sociale. La ricerca si concentrerà sulla capacità del Terzo settore di *pensare alla famiglia* e per indagare tale relazione, dopo una prima parte teorica, è prevista un'indagine sul campo volta tra l'altro a indagare presso i responsabili di organizzazioni di Terzo settore il ruolo della famiglia nell'azione del privato sociale e a individuare alcune buone pratiche tramite le quali verificare quale tipo di servizi e quale stile di policy utilizzi il Terzo settore, comparandolo con altri sistemi (lo Stato e il mercato). L'attenzione si concentrerà in particolare sulle buone pratiche avviate nella Provincia di Trento con il *Distretto Famiglia*, che si basa su un accordo volontario di area volto a definire obiettivi, impegni, azioni e monitoraggio delle partnership pubblico / privato in essere.

▪ *Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Dottorato di ricerca in area economica (Economia e Istituzioni dei mercati monetari e finanziari):* il dottorato di ricerca attiene a un posto aggiuntivo del Corso di Dottorato di Ricerca in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Monetari e Finanziari – XXIV Ciclo; il riferimento è agli anni accademici 2009-2011 e, in linea con i dottorati sopraccitati, la relativa conclusione è prevista al termine dell'attuale Consigliatura dell'Agenzia per le Onlus.

1. 2. "Misure fiscali adottate in ambito europeo a favore del settore *non profit*" (CNEL)

Il progetto di ricerca, avviato nel 2009 e concluso nel 2010, è nato nell'ambito di un accordo di collaborazione con il CNEL. La ricerca ha affrontato la tematica quanto mai attuale delle misure fiscali adottate per il sostegno dell'attività degli enti *non profit* con particolare attenzione all'indagine nei confronti di dispositivi analoghi a quello del *cinque per mille*, relativamente alle differenti modalità della loro applicazione nei paesi europei (soprattutto dell'est: Ungheria, Slovacchia, Polonia). Dalla ricerca i cui risultati saranno diffusi nel corso del 2011 è emerso che, nonostante il concreto supporto finanziario pervenuto al *non profit* si possa definire "una risorsa non ingente nel bilancio generale del settore", i sistemi di *percentage legislation* hanno un indubbio effetto positivo sul rafforzamento della *civil society*, sulla maggiore partecipazione dei cittadini nella

definizione degli obiettivi pubblici e sulla visibilità di quelle organizzazioni generalmente escluse dai maggiori circuiti economici.

1.3. "Il ruolo delle Onlus nelle politiche di accoglienza ed integrazione per gli immigrati" (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa – Centro di ricerca WISS)

Il progetto di ricerca, concluso nel corso del 2010, è il frutto di un complesso lavoro di studio che è andato a indagare l'importante contributo del settore *non profit* nell'ambito delle politiche regionali e locali rivolte ai migranti negli ultimi 20 anni.

Lo strumento prescelto per la diffusione degli esiti è stata la rivista *Areté* sulla quale sono stati pubblicati i seguenti contributi:

- n. 3/2010: contributo a firma di Massimiliano Vrenna, introduttivo alla ricerca che illustra la legislazione sull'immigrazione e la relativa carenza di normativa regionale, l'analisi di alcuni programmi specifici (MSNA – Minori Stranieri Non Accompagnati; SPRAR – Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati), il ruolo del Terzo settore nella programmazione specifica regionale. Sul medesimo numero è stato pubblicato il contributo di Francesca Biondi Dal Monte che si concentra sul finanziamento statale degli interventi in materia di immigrazione (Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati), sulla partecipazione del Terzo settore al loro riparto e sulle aree di intervento dei progetti finanziati. Viene inoltre menzionata la funzione del Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, istituito presso la Direzione generale dell'Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (ai sensi del testo unico d. lgs. 286/1998).

- n. 1/2011: contributo a firma di Giovanna Cuzzola, sul tema *Il ruolo delle Onlus nella tutela delle vittime di tratta e dei richiedenti asilo e rifugiati* con particolare attenzione all'eventuale impulso di organismi sovranazionali, primo fra tutti l'Unione Europea. Sul medesimo numero è stato pubblicato il contributo di Bruno Brancati che offre un affondo sulla normativa di riferimento e sul possibile ruolo del Terzo settore.

1.4. "Raccolta e analisi dei dati relativi al ruolo svolto dalle Onlus nel campo della disabilità" (Università di Pisa)

Il progetto di ricerca, concluso nel 2010, ha permesso di condurre un' esaustiva analisi del ruolo svolto dalle Onlus nel campo della disabilità. Dopo un'attenta panoramica della normativa nazionale e regionale di carattere settoriale e di quella che detta i principi che

fondano il sistema integrato dei servizi sociali, vengono analizzati alcuni casi concreti attraverso l'esperienza di tre regioni (Veneto, Emilia – Romagna, Campania).

Una sintesi della ricerca è stata pubblicata su *Arete'* n. 3/2010 con il contributo a firma congiunta di Elettra Stradella ed Elena Vivaldi.

1.5. "L'accreditamento nei servizi sociali e il Terzo settore: una nuova sfida per il *non profit*?" (Università del Molise)

Il progetto di ricerca affronta il tema quanto mai attuale dell'accreditamento dei servizi sociali quale sfida per il mondo del *non profit*. L'istituto dell'accreditamento, introdotto per la prima volta nella legislazione sanitaria, va a toccare in particolare l'assetto dei rapporti tra comuni ed enti non lucrativi che proprio nel settore dei servizi sociali trovano uno dei principali ambiti della loro attività. Lo studio ha inteso approfondire i contenuti delle più recenti normative regionali in tema di autorizzazione e accreditamento dei servizi sociali e i relativi risvolti sui tradizionali rapporti tra organizzazioni *non profit* ed enti locali nel sistema integrato dei servizi sociali. Dopo un'analisi dell'accreditamento in campo sanitario – che presenta maggiori vincoli e un più rigido livello di programmazione regionale – lo studio si concentra sull'area dei servizi sociali con particolare riferimento alla l. 328/2000, sottolineando la mancanza di un modello nazionale di accreditamento. Vengono quindi prese in esame diverse normative regionali per indagare il differente ruolo regolativo riconosciuto all'ente pubblico e il legame tra il rilascio degli accreditamenti e la programmazione del sistema, variabili dalle quali dipende lo spazio riservato ai soggetti di Terzo settore. Una sintesi della ricerca è stata pubblicata su *Arete'* n. 1/2010 con il contributo di Elena A. Ferioli.

2. Lavori preparatori per l'attuazione del censimento ISTAT

La cura della raccolta, dell'aggiornamento e del monitoraggio dei dati e dei documenti delle organizzazioni del Terzo settore compare tra le attribuzioni dell'Agenzia dal DPCM n. 329/2001⁴¹. In tale ottica è stata sottoscritta nel corso del 2007 un'intesa con l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) cui ha fatto seguito la costituzione di un Comitato di coordinamento composto da rappresentanti di entrambi le istituzioni tra cui il Consigliere Massimo Palombi per l'Agenzia per le Onlus. L'accordo si è poi declinato in impegni operativi nel corso di incontri periodici del Tavolo tecnico/gruppo di lavoro e l'attività si è esplicitata in particolare in una funzione di tipo consultivo e tecnico a seguito del

⁴¹ Cfr. allegato a pp. 93 – 98, Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 329/2001. Regolamento recante norme per l'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale..

coinvolgimento dell’Agenzia nell’organizzazione strategica del *Il Censimento sulle organizzazioni non profit 2009*⁴².

Nel corso del 2010, in attesa del provvedimento legislativo di finanziamento, il processo della rilevazione censuaria ha subito una battuta di arresto e i dati informativi sul settore *non profit* sono destinati a confluire nel *IX Censimento generale dell’industria e dei servizi* (Programma Statistico Nazionale – PSN 2011 - 2013). Gli obiettivi specifici afferenti al *non profit*, come precisato dall’ISTAT, consistono nel fornire:

- una rappresentazione statistica ufficiale del settore, omogenea e in grado di consentire confronti in ambito internazionale;
- informazioni statistiche sulle principali caratteristiche e dimensioni delle istituzioni *non profit*, con elevato dettaglio territoriale e settoriale;
- informazioni utili alla classificazione delle unità per settore istituzionale, in base alle indicazioni del Sistema Europeo dei Conti SEC95.

A ciò si aggiunga anche la finalità di verificare, tramite rilevazione esaustiva sul campo, la possibilità di realizzare un sistema informativo basato su registri statistici desunti da archivi amministrativi già esistenti per valorizzare il patrimonio informativo già presente.

Si ritiene pertanto opportuno offrire una breve sintesi delle attività svolte, propedeutiche allo specifico censimento degli enti *non profit*, per poi descrivere con maggior dettaglio i lavori che hanno interessato il II semestre 2010.

Ricordato che il compito dell’Agenzia nell’organizzazione del censimento è stato descritto nel corso dell’*Interconferenza Istat* del novembre 2007, *Censimenti generali 2010-2011. Criticità e innovazioni*, nel 2008 è stato costituito il *Comitato consultivo per l’impostazione dei censimenti sulle istituzioni nonprofit* con il fine di condividere gli elementi teorici e operativi alla base della rilevazione censuaria. Il contributo dei rappresentanti dell’Agenzia in tale ambito si è manifestato nella partecipazione ai numerosi incontri avvenuti nelle sedi Istat, nello scambio a distanza di note, pareri e commenti, e nella presentazione (ottobre 2008) di una relazione dal titolo: *Elementi di qualità e proposte sui contenuti informativi del questionario per il Censimento delle istituzioni nonprofit*.

Per le funzioni di tipo più operativo interne a questo processo è stato costituito un Gruppo di lavoro nell’ambito del Comitato consultivo con il mandato di: valutare la struttura del questionario di rilevazione e i quesiti da includere; selezionare gli argomenti

⁴² Cfr. Relazione Annuale 2009, parte III, cap. III, pp. 82 – 83.

rilevanti ai fini della definizione dei contenuti informativi. Il frutto di tale lavoro è stato la predisposizione di una versione del questionario da utilizzare per la rilevazione.

Nell'ambito del protocollo di intesa siglato con ISTAT, ha trovato posto, anche su suggerimento del Comitato per la gestione del Protocollo stesso, l'intenzione di sviluppare micro-archivi di settore per integrare le informazioni esistenti nelle basi di dati utili per le rilevazioni statistiche. In questa prospettiva, l'Agenzia è entrata a far parte del Circolo di Qualità del Sistema statistico nazionale (*Sistan*)⁴³ dedicato a *Pubblica Amministrazione e istituzioni private*, quale sede idonea alla presentazione e discussione di progetti di tipo statistico, in vista dell'approntamento e monitoraggio del più vasto PSN.

Le relative attività sono riprese nel corso del II semestre 2010 dopo la *rimodulazione* dei Circoli di Qualità e delle loro modalità di funzionamento (modifica dello statuto e riarticolazione dei temi discussi in ciascuno degli 11 circoli approvati dal Comstat - Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica). In particolare l'avvio lavori è legato alle esigenze di aggiornamento del PSN 2011 - 2013 relativamente ai due anni residui del triennio (2012 - 2013), essendo la programmazione a triennio fisso con aggiornamenti annuali.

Il Circolo di Qualità *Pubblica amministrazione e istituzioni private* cui partecipa l'Agenzia per le Onlus è competente per lavori sulle seguenti tematiche: struttura e attività della pubblica amministrazione, finanza statale e locale, bilanci consuntivi degli enti locali, cooperative sociali e organizzazioni di volontariato, *customer satisfaction*, qualità dei servizi di pubblica utilità, contratti pubblici, servizi *on line* alle imprese e alle famiglie, utilizzo delle ICT (*Information Communication Technology*) nella pubblica amministrazione, portale della PA e sistemi informativi.

Le riunioni del Circolo di Qualità del settore *Pubbliche amministrazioni e istituzioni private* si sono svolte nelle seguenti date:

- 15 ottobre 2010 con ordine del giorno *Descrizione del quadro generale delle attività e avvio lavori*. In tale occasione è emersa l'interessante opportunità di creare un sottogruppo sul *non profit* nell'ambito del Circolo di Qualità con lo scopo di far emergere l'effettiva specificità del Terzo settore rispetto alle altre "istituzioni private";
- 15 novembre 2010 con ordine del giorno *Evoluzione e aggiornamento dell'informazione statistica – Discussione e approvazione dei lavori relativi all'aggiornamento 2012 - 2013 del PSN 2011 - 2013*. I contenuti hanno riguardato aspetti prettamente operativi quali la

⁴³ Il Sistema statistico nazionale è la rete dei soggetti pubblici e privati che fornisce l'informazione statistica ufficiale.

valutazione dell'opportunità di inserire nuovi lavori o di modificare/eliminare le schede identificative di lavori già presenti.

Al fine di monitorare il funzionamento dei diversi Circoli di Qualità nella fase iniziale del triennio di attività, nel corso del mese di dicembre è stata avviata da parte dell'ISTAT una rilevazione *online* che ha coinvolto i componenti di tutti i Circoli, cui seguirà una sintesi dei principali risultati emersi. Segno, questo, della volontà di un sempre maggiore coinvolgimento dei partecipanti come anche dimostra l'implementazione del *Forum dei circoli di qualità*, utile strumento a disposizione di quanti partecipano alle attività di programmazione del PSN per approfondire ed integrare le discussioni sviluppatesi nel corso delle riunioni dei Circoli.

3. Editoria

3.1. *Aretè* Quadrimestrale dell'Agenzia per le Onlus

Per il terzo anno l'Agenzia dà seguito – con crescenti consensi fra il pubblico degli addetti ai lavori – alla realizzazione e alla divulgazione della rivista *Aretè*, pubblicazione quadrimestrale di carattere scientifico, rivolta ai soggetti del Terzo settore, al mondo della Pubblica Amministrazione e alle Università.

Dal 2008 al 2010 sono stati confezionati 9 numeri per un totale di 1.342 pagine e 147 contributi tra quelli di tutti i diversi interlocutori istituzionali e di settore che a vario titolo gravitano attorno al mondo del Terzo settore e dell'Agenzia, nonché del Comitato Scientifico e della Redazione. Notevole infatti è stato il successo riscosso tra gli interlocutori privilegiati e le autorevoli firme che hanno risposto positivamente alle richieste di intervento della redazione.

La rivista, articolata in sezioni, si apre con una parte di *Presentazione* che inaugura ogni numero con gli interventi di punta del Presidente, del Direttore Responsabile e/o di alcuni interlocutori istituzionali o privilegiati del settore. Nel corso di questi anni la maggior parte dei contributi ha avuto il pregio di fornire accurate letture degli orientamenti e delle tendenze che hanno connotato il policromo universo *non profit*, accompagnandolo e indicando possibili direttive e strategie per un'evoluzione capace di cogliere le sfide di questa particolare fase storica, assumendosi, in ottemperanza alla *mission* e alle attribuzioni, la funzione di guida e ispirazione per nuovi modi di pensarsi, essere e agire del Terzo settore in Italia e in Europa.

La parte *Studi e ricerche* ha ospitato più di 65 contributi aventi a tema alcune questioni cruciali sia di tipo giuridico come la normativa sulle Onlus, sul Terzo settore in generale e

sulle relative proposte di riforma; sia inerenti i sistemi di *governance* per lo sviluppo del *welfare locale* e l'applicazione del principio di sussidiarietà. Non meno rilievo è stato dato al ruolo del volontariato e delle altre compagini del Terzo settore come la cooperazione sociale e l'impresa sociale; e poi ancora, ai temi inerenti lo sviluppo dell'economia civile e i sistemi di comunicazione e promozione del mondo del *non profit*.

La terza parte - *Libri e convegni* – ha raccolto, oltre alle preziose testimonianze di eventi e convegni tra cui le *Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile* e il *Premio Sodalitas Giornalismo per il sociale*, le recensioni di oltre 30 libri di settore. Per una diffusione capillare del lavoro svolto dall'Agenzia in questi anni ai numeri del 2009 e del 2010 sono stati allegati i CD contenenti le Relazioni Annuali del 2008 e del 2009.

I numeri 1 e 3 del 2009 sono stati accompagnati da due *Supplementi* aventi per oggetto le *Linee guide e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit* e *Proposte per una riforma organica della legislazione sul Terzo settore*.

Nel corso del 2010 si è dato ancor più spazio a interventi di esterni in virtù del crescente favore che la rivista ha incontrato presso il pubblico "specializzato" da cui il notevole incremento della richieste di pubblicazione di articoli e saggi brevi.

Il primo numero ha presentato, oltre alla nota introduttiva del Presidente Zamagni su *La Conferenza Nazionale del Volontariato*, il contributo del Portavoce del Forum del Terzo settore, Andrea Olivero, *Le sfide del Terzo settore*, e l'intervento del Cons. Luca Antonini, *Un federalismo fiscale amico del non profit*.

A introdurre il secondo numero sono stati gli interventi in merito al *Premio internazionale Comunicazione per il sociale*, a cui sono seguiti tra l'altro anche i rilevanti interventi: *Oltre la crisi, un modello di comunità. L'esperienza dei Sistemi di scambio locale non monetari e delle Banche del tempo* di Paolo Coluccia, nonché *Il futuro del Terzo Settore nei servizi alla persona* del Consigliere Emanuele Rossi.

Nel terzo numero, dopo l'apertura del Prof. Zamagni *Nuovo welfare, sussidiarietà e Terzo settore*, sono stati presentati alcuni articoli che compongono la ricerca *Il ruolo delle Onlus nelle politiche di accoglienza e integrazione per gli immigrati* svolta per conto dell'Agenzia dal Laboratorio WISS Scuola Superiore di Studi e Perfezionamento S. Anna di Pisa⁴⁴. Il 2010 si chiude con 422 pagine totali, 41 articoli e 39 autori.

3.2. Progetto editoriale *Capire il non profit. Il cos'è del Terzo settore*

Il Consiglio dell'Agenzia con deliberazioni n. 269 del 13.07.09, n. 7 del 13.01.10, n. 222 del 11.06.10, n. 468 del 17.12.10 ha approvato la realizzazione del prodotto editoriale *Capire il non profit. Il cos'è del Terzo settore* in materia di decodifica dei termini del *non profit*.

⁴⁴ Cfr. anche parte VI - Studi e Promozione, cap. I, p. 77.

La genesi del prodotto editoriale infatti risale ai primi mesi del 2009 e nasce da un'intuizione del Consigliere Sergio Travaglia con l'obiettivo di realizzare una pubblicazione di carattere divulgativo, didascalico ed esemplificativo quale strumento di interpretazione del variegato mondo del Terzo settore. L'opera contiene un dizionario del *non profit* che include 119 parole chiave per definirlo e la presenza di esempi concreti capaci di rendere maggiormente comprensibile e familiare al cittadino la realtà del Terzo settore rappresenta una importante novità.

Frutto di un lavoro interdisciplinare e scritta a più mani, l'opera si compone dei contributi del Presidente Stefano Zamagni, dei Consiglieri tutti, del Dirigente del Servizio Studi e Promozione Francesco Iaquina e delle risorse del Servizio.

La prima parte del libro, con premessa del Cons. Emanuele Rossi, contiene il *Dizionario del non profit*; la seconda parte a cura del Cons. Sergio Travaglia descrive *L'evoluzione millenaria alla base del Terzo settore* con una prospettiva originale e innovativa. Il terzo capitolo a cura del Dirigente del Servizio Studi ha lo scopo di rappresentare *La realtà attuale del Terzo settore*, mentre la parte successiva *Uno sguardo al futuro* raccoglie i preziosi contributi di alcuni Consiglieri dell'Agenzia con riguardo a tematiche di particolare rilevanza per l'evoluzione dell'universo *non profit*. La pubblicazione si conclude con le biografie de *I personaggi storici protagonisti del Terzo settore* curate dal Servizio Studi e Promozione e introdotte dal Cons. Edoardo Patriarca.

La pubblicazione del libro affidata all'Editrice San Raffaele di Milano è prevista per il secondo semestre del 2011.

4. Comunicazione

4.1. Premio Comunicazione per il Sociale

Con deliberazione n.390 del 19 dicembre 2008 il Consiglio ha approvato l'accordo tra Agenzia per le Onlus, Regione Umbria e Festival Internazionale del Giornalismo finalizzato all'organizzazione di un Premio Giornalistico per il Sociale. Con atti successivi si è provveduto all'approvazione del relativo bando di concorso (diffuso da novembre 2009 a febbraio 2010) e all'attuazione delle fasi operative (delibere n.102 del 15 aprile 2009, n. 377 del 15 ottobre 2009).

Il 21 aprile 2010, a Perugia, nel settecentesco palazzo Donini, ha quindi avuto luogo la cerimonia di premiazione della I edizione del *Premio Comunicazione per il Sociale*, interessante iniziativa inserita all'interno della IV edizione del Festival internazionale del Giornalismo.

Il *Premio Comunicazione per il Sociale* nasce con l'intento di valorizzare quel giornalismo e quella comunicazione - dalla radio alla TV, dalla carta stampata all'informazione web - che lavorano per diffondere e divulgare le tematiche sociali e, più

in generale, la multiforme realtà del *non profit* italiano. Il premio si è articolato in tre macro-categorie: *radio e televisione* (ovvero, servizi o programmi d'approfondimento televisivo o radiofonico), *web* (cui facevano parte blog, portali e siti internet dedicati a tematiche sociali, o altre testimonianze divulgate in rete) e *carta stampata*. A parte, si è deciso d'istituire un premio internazionale, destinato a un giornalista, a una testata o a un gruppo di lavoro che si era distinto a livello internazionale.

I membri della giuria sono stati definiti in numero di sette; oltre ai rappresentanti dei soggetti promotori dell'iniziativa (Agenzia per le Onlus, Regione Umbria, Festival Internazionale del Giornalismo) sono stati previsti i rappresentanti di: Ordine dei Giornalisti della Regione Umbria, IULM - Libera Università di Lingue e Comunicazione, Forum del Terzo settore, ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio.

Il numero degli elaborati presentati, suddivisi per categoria, è pari a 60: 14 per la categoria radio e tv, 29 per la stampa e 17 per il web. Terminata la fase di analisi e valutazione, sono stati identificati tre vincitori, cui è stato assegnato un riconoscimento economico, ciascuno appartenente a una delle tre categorie menzionate: radio e tv, web e carta stampata, nonché un vincitore - tra quattro, degni di menzione - dell'area internazionale.

Seppur alla sua prima edizione, il Premio ha riscosso un ottimo bilancio in termini d'interesse e partecipazione, avendo anche il pregio di costituire un interessante momento di confronto e dialogo a livello internazionale⁴⁵.

4.2. Patrocini

L'Agenzia per le Onlus, con decisione di Consiglio, può concedere il proprio patrocinio a iniziative meritevoli di potersi fregiare del marchio istituzionale dell'Ente, quindi anche del sigillo di Stato. Il patrocinio, non si sostanzia, di norma, nell'erogazione di un contributo, ma nell'implicito *marchio di qualità* sull'iniziativa che viene conferito dalla presenza dell'Agenzia attraverso la sua riconoscibilità dal punto di vista grafico.

Nell'ambito dell'anno 2010 il patrocinio è stato concesso ai seguenti eventi:

- VI edizione *Conferenza Internazionale della Comunicazione Sociale*, promossa da Pubblicità Progresso, Fondazione per la Comunicazione Sociale (marzo - novembre 2010). L'iniziativa, particolarmente rivolta alle giovani generazioni, prevedeva un convegno conclusivo presso la Libera Università di Lingue e Comunicazione di Milano sul tema conduttore "I Giovani per un futuro di valore";
- III edizione *Festival del Fundraising* (Castrocaro Terme, 12 - 14 maggio 2010);

⁴⁵Cfr. contributo di F. Iaquina, *La I edizione del Premio Comunicazione per il Sociale*, *Arete'* n. 2/2010, pp. 7 - 10.

- Manifestazione *Le settimane del federalismo sociale* a cura della Regione Friuli Venezia Giulia (Gorizia, 4 – 6 giugno 2010; Pordenone, 11 – 13 giugno 2010);
- Il Conferenza Nazionale sulla Sordità sul tema *La sordità: dalla prevenzione alla riabilitazione* organizzato da E.N.S. – Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi Onlus in collaborazione con la Scuola di Specializzazione di Audiologia e Foniatria dell'Università "La Sapienza" di Roma (Verona, 24 – 26 giugno 2010);
- VI edizione del Salone della Responsabilità Sociale d'Impresa *Dal Dire al Fare*, iniziativa promossa da Regione Lombardia, Provincia di Milano, BIC La Fucina, Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo, Fondazione Sodalitas e Koinetica, in collaborazione con l'Università Bocconi (Milano, 28 – 29 settembre 2010);
- Manifestazione *Le giornate di Bertinoro per l'economia civile*, sul tema *Verso l'Economia del Ben-Essere – X edizione* (Bertinoro, 8 - 9 ottobre 2010);
- XXXIII Convegno AIDEA *Amministrazioni pubbliche e non profit per un mercato responsabile e solidale*, presso Università Bocconi (Milano, 21 – 22 ottobre 2010);
- V Conferenza nazionale della Donazione promossa dall'Istituto Italiano della Donazione (Venezia, 22 – 23 ottobre 2010).

Oltre ai patrocini sopra illustrati, nel corso dell'anno 2010 sono stati concessi anche i seguenti che occupano un posto particolare riferendosi a eventi organizzati da altri soggetti ma che hanno visto un'importante collaborazione da parte della stessa Agenzia:

- Iniziativa pubblica per la presentazione delle *Linee guida per il Sostegno a Distanza di minori e giovani*, organizzata dalla Provincia di Bologna, Comune di Bologna e Provincia di Parma quali membri della rete Elsad (Bologna, 20 maggio 2010);
- Incontro per la promozione delle *Linee Guida per il Sostegno a Distanza di minori e giovani*, organizzato dalla Provincia di Milano (Milano, 31 maggio 2010);
- Seminario di ricerca sul tema *Organizzazioni di volontariato e attività commerciali e produttive* organizzato dalla Fondazione Zancan (Malosco TN, 4 – 7 luglio 2010);
- Convegno di studio *Non profit: le sfide dell'oggi e il ruolo del notariato* organizzato dalla Fondazione Italiana per il Notariato (Milano, 5 novembre 2010), in collaborazione con il Consiglio Notarile di Milano e con la Scuola di Notariato della Lombardia⁴⁶.

Nel corso del 2010 sono stati inoltre concessi i seguenti patrocini riferiti a eventi la cui realizzazione è prevista nell'anno 2011:

⁴⁶ Cfr. parte VI – Studi e Promozione, cap. 5, p. 88.

- Iniziativa *Nuove mete per il volontariato. Riflessioni sul contributo delle azioni di solidarietà alla costruzione di una società consapevolmente europea* (Milano, 24 gennaio 2011) e *I giorni del volontariato* (Milano, 26 – 27 novembre 2011), entrambe promosse da AIM (Associazione Interessi Metropolitani) e Ciessevi;
- IV edizione del *Festival del Fundraising* (Castrocaro Terme, 11 – 13 maggio 2011).

4.3. Bollettino informativo

Il Bollettino, previsto dall'art. 7, comma 3 del DPCM 329/2001 e registrato al Tribunale di Milano il 28 dicembre 2002 al n. 732, ha lo scopo di assicurare la pubblicità degli atti dell'Agenzia. E' diffuso da alcuni anni sul sito internet istituzionale www.agenziaperleonlus.it.

Il documento informativo ha dal 2005 cadenza trimestrale⁴⁷ e nello stesso, per consentirne una più agile consultazione, sono individuate due parti; una prima sezione, la più corposa, contenente i pareri rilasciati dall'Agenzia - *in primis* alle Direzioni Regionali delle Entrate - e quelli richiesti dalle organizzazioni in merito alla devoluzione del patrimonio (i pareri vengono resi opportunamente anonimi per la salvaguardia dei dati personali). Una seconda parte raccoglie i provvedimenti relativi all'organizzazione e funzionamento dell'Ente.

5. Eventi e seminari

Sono state organizzate, direttamente o in *partnership* con altri soggetti, alcune iniziative degne di rilevanza, che si sono interrelate con l'attività editoriale, la pubblicità, il sito internet e i rapporti con la stampa in modo da potenziarne la portata.

L'Agenzia, tramite il Servizio Studi e Promozione, nel corso del 2010 si è occupata dell'organizzazione dei seguenti eventi, in linea con le indicazioni del Consiglio:

- seminario per la presentazione della ricerca *Partnership e buone pratiche nei servizi alla persona: il contributo del terzo settore italiano* (Milano – Università Cattolica del Sacro Cuore, 2 febbraio 2010). Lo studio, maturato nell'ambito di una convenzione quadro sottoscritta nel 2007 tra Agenzia per le Onlus e Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per l'avvio di un rapporto di collaborazione in relazione a tematiche di comune interesse, è stato promosso dalla stessa Agenzia e realizzato dal Centro di Ateneo Studi e ricerche sulla famiglia. L'evento è stato occasione per presentare gli esiti del progetto di ricerca realizzato nel 2009 e finalizzato a indagare, sotto il profilo sociologico, il fenomeno delle *partnership sociali nell'area dei servizi alla persona, nella prospettiva di un possibile*

⁴⁷ Dopo il numero unico del primo anno di vita dell'Agenzia (2002), il Bollettino è stato pubblicato prima con cadenza semestrale (2003), quadrimestrale (2004) per poi assestarsi sull'attuale cadenza trimestrale.

sviluppo di un modello di *welfare societario* e plurale, fondato sul principio di sussidiarietà e basato sul coinvolgimento di una pluralità di soggetti non solo pubblici, ma anche privati e di privato sociale;

- convegno *Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit* (Milano – Università Cattolica del Sacro Cuore, 5 febbraio 2010). Il documento presentato, realizzato ed emanato dall’Agenzia per le Onlus in collaborazione con l’Alta Scuola Impresa e Società dell’Università Cattolica (ALTIS), completa – dopo le *Linee guida per il bilancio di esercizio degli enti non profit* - il sistema informativo ritenuto indispensabile per diffondere presso le organizzazioni *non profit* la cultura dell’*accountability*, strumento determinante per la crescita, sia culturale che strutturale del Terzo settore;

- presentazione della pubblicazione *Beni confiscati alle mafie: il potere dei segni. Viaggio nel paese tra riutilizzo sociale, impegno e responsabilità* curata dall’Agenzia in collaborazione con la Fondazione Liberainformazione (Roma – Federazione Nazionale della Stampa, 8 febbraio 2010). Il volume offre per la prima volta un quadro dettagliato e analitico delle buone prassi osservate nella gestione dei beni sottratti alla criminalità organizzata e destinati a uso sociale, con particolare attenzione all’impegno concreto di soggetti del Terzo settore nel dare applicazione alla L. 109/96 e, di conseguenza, nel contribuire a generare una nuova cultura della legalità e del senso civico.

- *Premio Comunicazione per il Sociale* (Perugia, 20 – 22 aprile 2010). Nell’ambito del Festival Internazionale del Giornalismo di Perugia, hanno avuto luogo tre importanti eventi cui l’Agenzia ha dato il proprio fondamentale contributo: 1. cerimonia di premiazione della I edizione del *Premio Comunicazione per il Sociale*; 2. incontro *Lotta alle mafie e azioni di solidarietà e partecipazione*, promosso dall’Agenzia per le Onlus, Fondazione Liberainformazione, Comune di Perugia, Fondazione per il Sud, IULM e Festival Internazionale del Giornalismo nell’ambito del quale è stato presentato il libro *Beni confiscati alle mafie: il potere dei segni* e il *Progetto per una produzione multimediale dedicata alle imprese che gestiscono beni confiscati alle mafie*; 3. tavola rotonda *Movimenti sociali e media – Dieci anni di storia del Forum Sociale Mondiale*, in collaborazione con EURALAT, rete che da sempre porta avanti il rinnovo e il rafforzamento della cooperazione e dello scambio di relazioni tra Europa e paesi dell’America Latina;

- presentazione della *Relazione annuale 2009* (Roma, Palazzo Chigi, 17 maggio 2010). La cerimonia di presentazione si è svolta alla presenza del Sottosegretario alla Presidenza

del Consiglio dei Ministri Gianni Letta, del Presidente e dei Consiglieri dell'Agenzia per le Onlus e di altre autorevoli personalità del mondo politico, istituzionale e del Terzo settore;

- convegno di studio *Non profit: le sfide dell'oggi e il ruolo del notariato* (Milano, Centro Congressi Provincia di Milano - 5 novembre 2010), espressione della collaborazione tra Agenzia per le Onlus e Fondazione Italiana per il Notariato⁴⁸. Il dibattito si è concentrato in particolare su quali strumenti il legislatore dovrebbe mettere in campo per dare slancio al Terzo settore (compresa la riforma del I libro del Codice Civile), sull'esame di alcune figure non espressamente disciplinate dalla normativa e su aspetti sui quali si riscontrano interpretazioni discordanti nella prassi.

Si segnalano di seguito gli eventi più significativi che hanno coinvolto il Presidente e/o i Consiglieri dell'Agenzia:

- incontro pubblico svoltosi a Livorno il 26 gennaio 2010 sul tema del *Contributo del Terzo settore nel superamento della crisi economia*. All'evento erano presenti anche il Sindaco del Comune di Livorno ed il Presidente della Provincia;
- seminario di ricerca sul tema *Organizzazioni di volontariato e attività commerciali e produttive* organizzato dalla Fondazione Zancan (Malosco TN, 4 – 7 luglio 2010), evento per il quale l'Agenzia per le Onlus ha concesso anche il proprio patrocinio;
- presentazione proposte dell'Agenzia in tema di *rendicontazione* in occasione dell'iniziativa promossa dal Forum del Terzo Settore della Lombardia a conclusione di un percorso formativo conclusosi negli stessi giorni *Rendere conto: il nostro percorso, le nostre proposte* (Milano, 6 luglio 2010);
- *Il Conferenza nazionale sull'Associazionismo sociale* promossa dall'Osservatorio nazionale sull'Associazionismo e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Roma, 15 luglio 2010);
- seminario di approfondimento di *temi e proposte di comune interesse tra Agenzia per le Onlus e rappresentanti del Forum del Terzo Settore* (Milano, 27 settembre 2010);
- intervista a TG1/*Fà la cosa giusta* - sul tema del Sostegno a distanza (29 giugno 2010 – rilasciata dal Presidente Zamagni);
- giuria per la selezione del *Premio Giornalismo per il Sociale* - VIII edizione - promosso annualmente da Fondazione Sodalitas (premiazione, Milano – 1° aprile 2010) allo scopo di stimolare un'informazione più attenta al sociale, che dia maggiore visibilità all'operare

⁴⁸ Cfr. parte V – Indirizzo normativo, cap. 1. p. 50.

del Terzo settore e faccia crescere l'attenzione dei media verso questi temi (presieduta dal Presidente Zamagni);

- cerimonia per la consegna del *Premio Universo non profit 2010*, promosso da Unicredit Foundation a Roma unitamente al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Maurizio Sacconi, al Presidente di Unicredit Foundation, Maurizio Carrara, al Deputy CEO di Unicredit, Roberto Nicastro;
- intervento presso la sede della Regione Lombardia alla presentazione del *Piano regionale per il nuovo welfare*, cui erano presenti, il Presidente della Regione, Roberto Formigoni ed il Ministro per le pari opportunità, On.le Mara Carfagna (Milano, 5 novembre 2010).

ALLEGATI:

Regolamento in merito al procedimento di rilascio del parere obbligatorio e vincolante in relazione alla devoluzione del patrimonio di enti ed organizzazioni in caso di estinzione e/o perdita della qualifica

IL CONSIGLIO

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 che ha introdotto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Vista la legge 18 giugno 2009, n. 69 con la quale sono state introdotte nuove modifiche alla L. 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per le Onlus, approvato con deliberazione n. 26 del 11 febbraio 2009 ed in particolare il Titolo IV dello stesso, inerente allo svolgimento dei procedimenti;

Visto il Regolamento sui procedimenti amministrativi e sull'accesso ai documenti amministrativi dell'Agenzia per le Onlus, approvato con deliberazione n. 325 del 12 settembre 2007, ed aggiornato con le deliberazioni n. 182 del 13 maggio 2009 e n. 217 del 11 giugno 2010;

Visti in particolare,

l'art. 3, co. 1, lett. k) del DPCM 21 marzo 2001, n. 329 che prevede per specifici casi di scioglimento di enti ed organizzazioni l'emanazione di un parere obbligatorio e vincolante sulla devoluzione del patrimonio degli stessi;

l'Atto di Indirizzo in relazione alla devoluzione del patrimonio a seguito della perdita della qualifica di Onlus senza scioglimento dell'ente, approvato con deliberazione dell'Agenzia n. 128 del 7 maggio 2008;

Ritenuto opportuno disciplinare l'attività inerente alla trattazione delle richieste di parere sulla devoluzione del patrimonio degli enti o organizzazioni richiamate nella citata normativa;

Emana il seguente Regolamento:

Art. 1 Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina il procedimento per l'emanazione da parte del Consiglio dell'Agenzia per le Onlus dei pareri obbligatori e vincolanti in relazione alla devoluzione del patrimonio degli enti od organizzazioni individuati nell'art. 3, co. 1, lett. k) del DPCM 21 marzo 2001, n. 329 a seguito del loro scioglimento e/o della perdita della qualifica di Onlus.

Art. 2 Obbligo della richiesta e decorrenza del termine iniziale

1. Il procedimento per l'emissione del parere devolutivo è ad iniziativa di parte. Gli enti individuati nella disposizione di legge di cui all'articolo precedente sono obbligati a presentare la richiesta di parere, nella persona dei rispettivi organi di vertice o dei soggetti comunque dotati della loro rappresentanza esterna.